

LAVORO DI COMUNITA' E BENESSERE

Anno Accademico 2022/2023

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di Studi Umanistici

SERVIZIO SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DEI SERVIZI

Docente: Felicitas Kresimon

Il programma **HABITAT MICROAREE**

- Habitat Microaree (HM) è un programma di promozione di benessere e coesione sociale, che prende avvio alla fine del **1998** da un'intesa tra **COMUNE, AZIENDA SANITARIA, ATER**, con lo scopo di migliorare la qualità della vita degli abitanti di alcuni rioni “a rischio”, caratterizzati dalla rilevante presenza di caseggiati ATER, nei quali si registrava una forte concentrazione di disagio sociale.
- Il programma prevede inoltre il coinvolgimento attivo della cittadinanza e del settore non profit operante sul territorio (Associazionismo, Volontariato, Cooperazione sociale).

È nato da due iniziative pubbliche, inizialmente come progetto **Habitat**, promosso dal Comune di Trieste e successivamente ampliato con le **Microaree**, promosse dall'Azienda Sanitaria con l'obiettivo di rafforzare l'intervento territoriale della Sanità.

Le macro **FINALITÀ** del progetto sono:

L'integrazione della produzione e dello sviluppo di pratiche di lavoro socio-sanitario- abitativo, producendo sviluppo di comunità in rioni cittadini, particolarmente densi di complessi abitativi dell'ATER, creando una sorta di “**Comunità Competente**”

Photo by [Annie Spratt](#) on [Unsplash](#)



Gli obiettivi generali di Habitat Microarea sono di conseguenza:

- tutela della salute e prevenzione del disagio sociale
- sviluppo di comunità attraverso lo stimolo di forme di **partecipazione attiva**, socializzazione, associazionismo fra gli abitanti per favorire comunicazione, solidarietà e aiuto reciproco
- miglioramento della qualità della vita e delle condizioni abitative
- cura e assistenza preventiva ai soggetti più fragili

I primi passi

Inizialmente, il Comune era attivo in 5 sedi Habitat, con diversi servizi di pertinenza degli Enti promotori:

- **attività di sportello** per informazioni, segnalazioni e richieste in campo sanitario, assistenziale, abitativo
- **sedi aperte alla collettività** con l'organizzazione di momenti di aggregazione e attività socio ricreative rivolte ai residenti, con particolare attenzione alle persone fragili, volti a favorire e sviluppare nei quartieri una comunità più coesa e solidale

...

- collaborazione con **associazioni e volontariato** per iniziative di aiuto alle persone in difficoltà
- organizzazione di **eventi di animazione territoriale** nei rioni e attivazione della rete territoriale
- in particolare per quanto riguarda i più giovani, **collaborazione con gli educatori delle équipes di lavoro di strada**



- La **cooperazione sociale** è stata il naturale soggetto collettivo che sin dal 1998 ha collaborato nel programma Habitat; naturale, in quanto basato su un approccio di democraticità, cooperazione sociale locale.
- Gli obiettivi per una specifica area, vengono fissati in base agli risultati di una **ricerc-azione/ricerca intervento** sul territorio con la quale si cerca di capire dal basso, esplorando il rione, quali sono i bisogni, aspirazioni, problemi, soluzioni possibili.
- Le **strategie** e le azioni scelte, sono spesso frutto di un lavoro di **mediazione** tra diversi interessi e la necessità di identificare quali sono i punti comuni

Legge Regionale n°6 del 31.03.2006

Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale.

«La Regione Friuli Venezia Giulia, in conformità ai principi degli articoli 117 e 118 della Costituzione e della [legge 8 novembre 2000, n. 328](#) (**Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali**), rende effettivi i diritti di cittadinanza sociale realizzando un sistema organico di interventi e servizi.» (art.1)



- «...garantisce l'**integrazione delle politiche** socioassistenziali di protezione sociale, sanitarie, abitative, dei trasporti, dell'educazione, formative, del lavoro, culturali, ambientali e urbanistiche, dello sport e del tempo libero, nonché di tutti gli altri interventi finalizzati al benessere della persona e alla prevenzione delle condizioni di disagio sociale.» (art. 3)
- «La Regione e gli enti locali, in attuazione del principio di sussidiarietà e al fine di valorizzare le risorse e le specificità delle comunità locali regionali, riconoscono il ruolo sociale dei soggetti del terzo settore e degli altri soggetti senza scopo di lucro e promuovono azioni per il loro sviluppo, qualificazione e sostegno.» (art. 14)
- «L'integrazione sociosanitaria è finalizzata al coordinamento e all'integrazione tra i servizi sociali e i servizi sanitari, al fine di assicurare una risposta unitaria alle esigenze di salute e di benessere della persona, indipendentemente dal soggetto gestore degli interventi.» (art. 55)

Protocollo d'Intesta

Nel 2017 viene firmato un nuovo protocollo Habitat Microaree con ampliamento delle aree, ora 16:

Altura, Valmaura, Giarizzole, Borgo San Sergio, San Giovanni, Melara, Via Negri, Gretta, Ponziana, Soncini-Caccia Burlo, Vaticano, Villa Carsia, Campi Elisi, Citta Vecchia, Via Cumano, Zindis (Muggia)

Per ogni area vengono definiti:

- target
- servizi di socialità e di accompagnamento
- obiettivi qualitativi e quantitativi
- attività settimanali regolari e attività particolare
- operatori coinvolti



Finalità del Protocollo

- Mantenere attiva la collaborazione inter-enti nella realizzazione di progetti e interventi integrati di sviluppo di comunità, di promozione della salute, di miglioramento della qualità della vita e delle condizioni abitative in alcuni rioni della città;
- Valutare la possibilità di inserire nuove “aree-micro” sulla base del disagio delle aree urbane, condotta attraverso indicatori di carattere demografico, sociale e sanitario...

Organizzazione del lavoro integrato

- **GRUPPO TECNICO TERRITORIALE:** uno per ciascuna area di intervento con cadenza mensile.

Il GTT raccoglie le proposte che vengono presentate dall'area territoriale per progettare, organizzare, documentare, e verificare gli interventi di competenza di ciascun Ente e soggetto, favorendo il raccordo tra i vari Servizi.

- **GRUPPO TECNICO TERRITORIALE ALLARGATO:** con la presenza dei rappresentanti delle Circoscrizioni, delle associazioni di volontariato, comitati di quartieri ed altri soggetti
- **COMITATO DI COORDINAMENTO INTERENTI:** composto da un rappresentante per ciascuno dei tre Enti, individua gli indirizzi generali, gli obiettivi da perseguire annualmente e le risorse disponibili si riunisce semestralmente o su richiesta

Impegni Enti

Ogni Ente garantisce l'individuazione di un **proprio operatore referente del progetto** che oltre al coordinamento dei vari gruppi tecnici territoriali cura il collegamento con gli altri organi di gestione:

- **ATER**, come da proprio appalto, **garantisce un portiere sociale** per ogni zona
- **Comune**, come da proprio appalto, **garantisce un operatore sociale di comunità** per ogni zona
- **ASUGI** garantisce un **referente di Microarea** per ogni zona

Le azioni si sviluppano attorno a due macro assi: **socialità e accompagnamento**

Obiettivi Socialità:

- ampliamento di opportunità relazionali
- promozione di esperienze di partecipazione attiva in favore della comunità
- supporto ad attività di altri attori delle reti
- promozione e supporto di attività socializzanti inter-aree

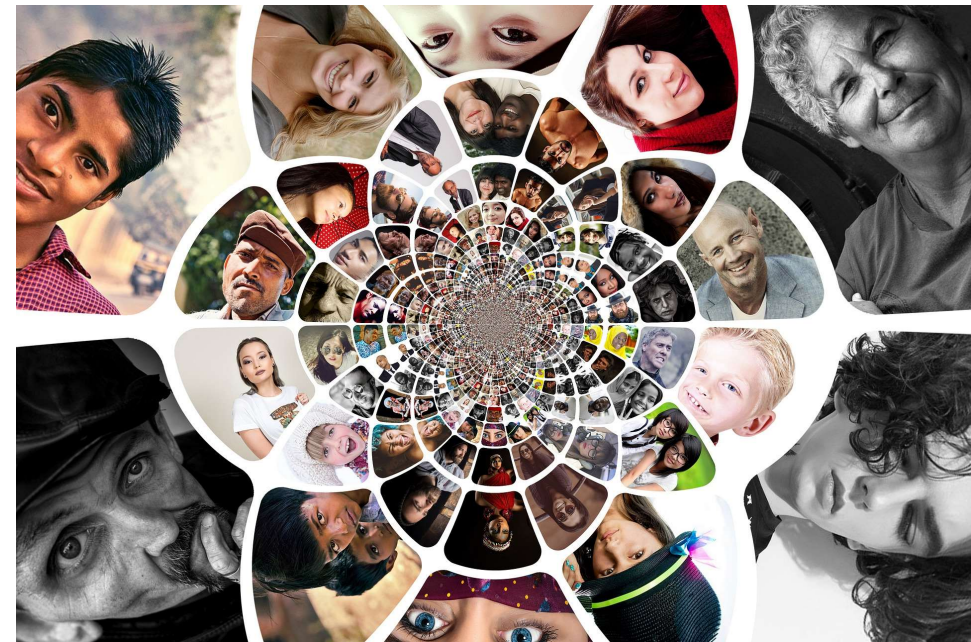


Foto di [Gerd Altmann](#) da [Pixabay](#)

Obiettivi accompagnamento:

- Accoglienza, fornitura di informazioni, accompagnamento e supporto nel disbrigo di pratiche ai residenti negli alloggi ATER
- Rafforzare il senso civico dei minori, contrastando forme di bullismo, razzismo a favore dell'integrazione
- Rafforzare l'integrazione di bambini e giovani stranieri



Foto di [Wokandapix](#) da [Pixabay](#)

Esempi di Azioni che promuovono lo sviluppo di comunità e la socializzazione:

AZIONI A FAVORE DI ANZIANI

- Giochi e tornei come la Tombola, Tornei di Carte, Calciotto, Scarabeo, Scacchi,
- Attività manuale e artistiche con gruppi di persone, anche autogestiste e tematici in concomitanza con festività
- Laboratori di narrazione: raccolta racconti autobiografici, recupero memoria/storia personale, anche temi specifici (giochi di un tempo, ricette, mestieri).
- Attività di cucina e pasti socializzanti con il coinvolgimento di persone di altre culture
- Attività sportive e di ginnastica dolce

AZIONE A FAVORE DI MINORI E FAMIGLIE

- Cinema pomeridiano per bambini (cartoni animati), adolescenti e famiglie su temi specifici adolescenziali. Feste per Bambini e Famiglie, S. Nicolò, Carnevale, Natale.
- Sportello Lavoro, compilazione CV, visione richieste/offerte lavoro, consultazione Agenzie Interinali. Doposcuola
- Il Piccolo Posto dei Libri, angolo prestito o cessione di libri e favorire lo scambio culturale tra le diverse generazioni.

AZIONI A FAVORE DI ADULTI

- Attivazione Borse lavoro
- Servizi di Baby-sitter e mutuo aiuto, anche ricorrendo ad una prima forma semplificata di Banca del Tempo
- iniziative di mutuo aiuto e di gestione di gruppi, anche con particolare riferimento a problemi abitativi, lavorativi e relazionali

AZIONI A FAVORE DELLA COMUNITÀ

- Educazione Alimentare
- Passeggiate nel Rione
- A Buon Fine, distribuzione generi alimentari in scadenza, con Coop Alleanza 3.0
- Cinema Forum in Biblioteca
- Incontri di Lettura, quotidiani, libri, riviste, (commenti in gruppo, conoscenza e confronto)
- Prevenzione Truffe e Furti, incontri aperti alla cittadinanza con Ass. Tutela Consumatori
- attività di sensibilizzazione tematici: Benessere e Cittadinanza Attiva, Cinema Rosa, diffusione cultura delle donne e violenza di genere con Casa Internazionale delle Donne, raccolta differenziata....
- Uscite fuori dal Rione
- Orti sociali

Interventi ai tempi di COVID

- Visite domiciliare, specialmente durante il lockdown, sia per monitorare la situazione e i bisogni che per fare due chiacchiere
- Sostegno in attività come il reperimento di cibo, medicine
- supporto nelle richieste di attivazione buoni spesa comunali online e in genere nell'utilizzo degli strumenti SMART / dispositivi digitali
- supporto quindi nella didattica a distanza
- supporto nella ricerca di lavoro
- Progetto per l'educazione finanziaria, contrastare le nuove povertà economiche
- Collaborazione con le parrocchie e la Caritas
- Progetto Brutti ma Buoni
- Rafforzamento della collaborazione e del coordinamento dei lavori con gli assistenti sociali finalizzati a rafforzare l'équipe comunale
- Attività di comunicazione, assieme alla Cooperativa La Collina e Radio Fragola con abitanti "inviati speciali" che relazionano su attività dei gruppi, come il gruppo cucina, arte e musica, ginnastica

Bibliografia e sitografia

- G.Gallio, M.G. Cogliatti Dezza (a cura di), La città che cura. Microaree e periferie della salute, Merano, Edizioni alpha beta Verlag, 2018.
- Il servizio sociale nell'emergenza COVID-19 – FrancoAngeli
<https://series.francoangeli.it/index.php/oa/catalog/book/581>
- <https://habitatmicroaree.comune.trieste.it/>
- <https://trieste.aterfvg.it/it/ater-trieste-5057/progetti-innovativi-14890/habitat-microaree-5172>
- <https://www.secondowelfare.it/governi-locali/habitat-microaree-unesperienza-di-welfare-di-comunita-a-trieste/>
- <https://www.2001agsoc.it/materiale/sconfinamenti/Sconfinamenti.N29.pdf>